



PROVINCIA
DI TERAMO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Proposta n. **2017-000059** del **14/03/2017**

OGGETTO

OGGETTO: Lavori in somma urgenza – SP 262 Ponte Nocella. Messa in sicurezza in seguito agli eventi sismici del 30.10.2016. Rimozione dello stato di pericolo e pregiudizio della pubblica incolumità. Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio.

(CUP. E77H16001230003)

(CIG. 6869897259) Lavori Principali

(CIG. 69843915C8) Perizia di variante e suppletiva

VIABILITÀ – EMERGENZA ALLUVIONE –
URBANISTICA –ESPROPRI – CONCESSIONI –
PATRIMONIO – TRASPORTI

Estensore: SCACCHIA DONATELLA

Dirigente

DI LIBERATORE LEO

Data _____

SEGRETERIA

Proposta pervenuta il _____

Ritirata dall'Ufficio Proponente in data _____

Eventuali Annotazioni:

Data _____ Firma _____

PROPONENTE:

Avv. DI SABATINO DOMENICO

Inviata per il parere contabile _____

Restituita il: _____

Il Responsabile

Immediatamente Eseguita Si

Ratifica Consiglio No

IL DIRIGENTE

VISTA la legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulla città metropolitana, sulle province, sulle unioni e fusione di comuni” così come modificata dal D.L. n. 90 del 24.06.2014;

DATO atto, in particolare, di quanto disposto dall’art. 1, commi 51 e seguenti, secondo cui, in attesa della riforma del Titolo V della Costituzione e delle relative norme di attuazione, le Province sono direttamente interessate da un profondo processo di modifica strutturale e funzionale;

VISTO l’atto di proclamazione alla carica di Presidente della Provincia in data 13.10.2014 a seguito delle elezioni di secondo livello espletate ai sensi della Legge n. 56/2014;

VISTA la Delibera del Consiglio Provinciale n. 4 del 20.01.2015 avente per oggetto “Testo definitivo Nuovo Statuto della Provincia” che definisce i compiti e le funzioni della Provincia;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016 con cui è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016 e le successive proroghe relative all’estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

CONSIDERATO che a seguito degli ulteriori forti terremoti che hanno investito i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche, e Umbria il Consiglio dei Ministri con Delibera del 31 ottobre 2016 ha esteso gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con delibera del 25 agosto 2016,

PRESO ATTO CHE:

- il sisma del 30/10/2016 che ha interessato il Centro Italia ha determinato diverse criticità nel territorio della Provincia di Teramo, alcune delle quali inerenti il patrimonio stradale di questo ente;
- in seguito a sopralluogo, in corrispondenza del Ponte denominato di Nocella sulla SP n. 262 si è riscontrata una situazione di dissesto tale da determinare pericolo e pregiudizio della pubblica incolumità;
- il ponte è stato prontamente chiuso al transito, già in data 30/10/2016, dalla polizia municipale di Campi e la chiusura è stata poi regolamentata con ordinanza n. 49 del 02/11/2016 di questo Ente;

VISTO il Verbale di sopralluogo sottoscritto dai tecnici dell’Area 3 Tecnica della Provincia di Teramo, Ing. Sara Testa e Geom. Antonio Di Remigio, in data 02/11/2016 i quali hanno riscontrato “il collasso a tratti, dei parapetti, avvenuta attraverso l’espulsione degli elementi che lo costituiscono, mattoni, pietre e cls e, in particolare per quanto attiene al parapetto posto a destra, con riferimento alla direzione di marcia Campi Teramo, anche un principio di ribaltamento dello stesso”;

VISTA la nota prot. n. I 213661 del 05/11/2016 con cui il Responsabile Unico del Procedimento ing. Sara Testa, ha trasmesso il verbale dei lavori di somma urgenza del 02/11/2016 nel quale sono indicati i motivi e le ragioni dello stato d’urgenza e i lavori necessari per rimuovere la situazione di pericolo e pregiudizio alla pubblica incolumità e sicurezza riscontrata e ripristinare la funzionalità dei collegamenti viari interrotti, ritenendo pertanto esistenti i presupposti dell’urgenza di intervenire immediatamente, come previsto dall’art. 163 del D. Lgs. 50/2016, disponendo nel contempo:

- l’immediata esecuzione dei lavori di somma urgenza indicati in oggetto;
- l’affidamento dell’esecuzione dei lavori in forma diretta alla ditta IERVELLI COSTRUZIONI S.R.L., (p.i. 00928140672) con sede a Teramo Località Ponte Vezzola, **(CIG. 6869897259)**;
- la compilazione entro gg. 10 dall’ordine di esecuzione dei lavori, di una perizia giustificativa dei lavori

VISTA la nota del 09/11/2016 con cui la ditta IERVELLI COSTRUZIONI S.R.L., ha reso le dichiarazioni prevista dall’art. 163, commi 5 e 7 del D. Lgs. 50/2015 e “di accettare di eseguire i lavori di cui sopra applicando un ribasso del 23% sull’importo a base d’asta (fatta esclusione per gli oneri di sicurezza), alle condizioni riportate in progetto”;

VISTA la perizia dei lavori in parola redatta dai tecnici Ing. Giancarlo Di Felice e Geom. Alberto Di Carlo, per le vie brevi incaricati di redigere il progetto di messa in sicurezza e rimozione della situazione di pericolo e pregiudizio alla pubblica incolumità ed allegata al presente atto, rimessa in data 10/11/2016 per le vie brevi a questo Ente,

VISTA la nota del 14/11/2016 prot. n.217402, con cui il Responsabile Unico del Procedimento dell’Area 3 TECNICA – Viabilità, ing. Sara Testa, ha trasmesso al Dirigente dell’Area 3 TECNICA dott. Leo Di

Liberatore, gli atti necessari per provvedere alla copertura della spesa, all'approvazione dei lavori e a quanto previsto dal comma 10, art. 163, del D. Lgs. 50/2016;

ATTESO che l'intervento in somma urgenza è stato eseguito prima della pubblicazione del D.L. n. 205 del 11/11/2016 (G.U. Serie Generale n.264 del 11/11/2016 che individua quale Ente Attuatore della Protezione Civile l'Anas SpA;

PRESO atto che il Codice Unico di Progetto risulta essere il seguente: (CUP. E77H16001230003);

VISTO l'atto n. 336 del 17/11/2016 con il quale il Presidente della Provincia ha deliberato:

- 1) **Di dare** atto del verbale di somma urgenza dei lavori del 02/11/2016, predisposto dal Responsabile Unico del Procedimento ing. Sara Testa in forza presso l'Area 3 TECNICA, Viabilità e della nota del Responsabile Unico del Procedimento del 14/11/2016 prot. n. 217402 - e sottoscritto dal Dirigente dell'Area 3 TECNICA.
- 2) **Di approvare** la perizia giustificativa dei lavori suddetti redatta dai tecnici Ing. Giancarlo Di Felice e Geom Alberto Di Carlo, per le vie brevi incaricati di redigere il progetto di messa in sicurezza e rimozione della situazione di pericolo e pregiudizio alla pubblica incolumità, dell'importo complessivo di € **220.247,70** con il seguente quadro economico:

A	Importo lavori	€	199.443,48	
B	Oneri per la sicurezza	€	5.548,21	
C	= A-B Importo Lavori al netto della sicurezza	€	193.895,27	
	Ribasso proposto del 23%			
D	Importo lavori al netto del ribasso d'asta	€	149.299,36	
			=====	
D+B	Importo lavori di contratto			€ 154.847,57
	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
1	IVA su importo lavori (22%)	€	34.066,46	
2	Spese tecniche di progettazione e DL, CRE, detratto il 25% di sconto	€	21.000,00	
3	IVA + Contributo Cassa (4%) su spese tecniche	€	5.644,80	
4	Spese per prove di laboratorio (IVA Compresa)	€	700,00	
5	Fondo Incentivazione	€	3.988,87	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE			€ 65.400,13
	TOTALE INVESTIMENTO			€ 220.247,70

- 3) **Di regolarizzare**, ai sensi dell'art. 191, comma 3, D. Lgs. 267/2000, i lavori di somma urgenza affidati con disposizione del Responsabile del procedimento in data 02/11/2016, alla ditta IERVELLI COSTRUZIONE S.r.l. (p.i. 00928140672) con sede a Teramo Località Ponte Vezzola (**CIG. 6869897259**);
- 4) **Di dare** atto che alla somma di € **220.247,70** si farà fronte mediante la concessione del rimborso da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Protezione Civile, di cui alla nota indicata in narrativa, o mediante fondi propri.
- 5) **Di dare** atto che si provvederà a richiedere al Dirigente del Settore Area 1 apposita variazione di bilancio.
- 6) **Di dover comunque chiedere** al Consiglio Provinciale, trattandosi di somme necessarie ad evitare pericolo per la pubblica e privata incolumità il riconoscimento del debito fuori bilancio entro i successivi 30 (trenta) giorni e per l'importo di € **220.247,70**, da finanziarsi ai sensi del precedente punto 4) del dispositivo;

CONSIDERATO, inoltre, che nell'ambito dell'intervento in questione si è reso necessario predisporre una perizia suppletiva e di variante redatta ai sensi dell'art. 106, comma 1, del D.Lgs. n. 560/2016 per ricomprendere nell'appalto nuove lavorazioni suppletive, impreviste e non prevedibili originariamente;

VISTO il Provvedimento Dirigenziale n. 1156 del 30/12/2016 con il quale si è proceduto:

- 1) **ad approvare**, la Perizia suppletiva e di variante lavori indicati in oggetto, redatta dai tecnici Ing. Giancarlo Di Felice e Geom Alberto Di Carlo, dell'importo complessivo di € **277.874,95** con il seguente quadro economico:

Lavori	€ 259.845,74	
Oneri per la sicurezza	€ 7.175,20	
Importo dei lavori siggetti a ribasso	€ 252.670,54	
Ribasso proposto 23,00%	€ 58.114,22	
Importo lavori al netto	€ 194.556,32	
Importo lavori di contratto		€ 201.731,52
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
IVA su importo lavori	€ 44.380,93	
Spese tecniche di progettazione e DL	€ 21.000,00	
Contributo Cassa (4%) su spese tecniche + IVA	€ 4.804,81	
Spese per prove di laboratorio (IVA Compresa)	€ 760,79	
Fondo incentivazione 2%	€ 5.196,91	
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 76.143,44
TOTALE INVESTIMENTO		€ 277.874,95

- 2) **a dare atto** che l'importo dei maggiori lavori ammonta a € 46.883,95 (€ 201.731,52 importo perizia suppletiva e di variante - € 154.847,57 importo lavori principali)
- 3) **ad affidare**, i maggiori lavori previsti nella perizia di variante e suppletiva alla ditta IERVELLI COSTRUZIONE S.r.l. (p.i. 00928140672) con sede a Teramo Località Ponte Vezzola, agli stessi prezzi, patti e condizioni di cui al contratto principale;
- 4) **a dare atto** che alla maggiore somma di € 57.627,25 prevista nel Quadro Economico (€ 277.874,95 Q.E. Perizia Suppletiva e di Variante - € 220.247,70 Q.E. Lavori Principali) si farà fronte mediante la concessione del rimborso da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Protezione Civile, di cui alla nota indicata in narrativa, o mediante fondi propri.
- 5) **a chiedere** al Consiglio Provinciale, trattandosi di somme necessarie ad evitare pericolo per la pubblica e privata incolumità, il riconoscimento entro i successivi 30 (trenta) giorni del debito fuori bilancio per l'importo di € 57.627,25 da finanziarsi ai sensi del precedente punto 4) del dispositivo.

CONSIDERATO che:

- Il comma 3 dell'art. 191 del D. lgs 267/2000 dispone "Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, qualora i fondi specificamente previsti in bilancio si dimostrino insufficienti, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare"

- Il comma 1 lett e) dell'art. 194 del D.lgs 267/2000 dispone: "Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:[...] e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza

VISTA la nota prot. n. 224404 del 28.11.2016 avente ad oggetto: "Area 3 - Tecnica. Richiesta variazione di Bilancio 2016 "con cui il Dirigente Area 3 ha richiesto " l'iscrizione in bilancio in entrata ed in uscita – in entrata provenienti dal rimborso da parte della Protezione Civile - di una somma complessiva pari a € 2.930.000,00, per la copertura di spese conseguenti ai lavori si somma urgenza eseguiti a causa degli eventi sismici avvenuti dopo il 26 ottobre 2016"

VISTA l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento Protezione Civile n. 0388/2016 che all'art. 1, comma 2, lettere a), b) e c) prevede gli interventi di cui la Protezione Civile assicura la realizzazione;

VISTA la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Protezione Civile – prot. N. UC/TERAG16/0044398 del 03.09.2016, nella quale è previsto che “per l'avvio immediato dell'attuazione dei primi interventi, il Consiglio dei Ministri ha disposto un primo stanziamento di 50 milioni a valere sul Fondo per le Emergenze Nazionali di cui all'art. 5, comma 5-quinquies, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e ss.mm.” ed indica inoltre le tipologie di spesa che possono essere considerate assentibili ai fini del rimborso, riferite con stretto nesso di casualità alla fase emergenziale in atto e comunque finalizzate alle attività di cui all'articolo 1, comma 2, lettere a), b) c) dell'OPCM n. 0388/2016;

VISTA, altresì, la nota prot. n. RA/31734/16 DEL 06/09/2016 del COR Regione Abruzzo, in materia di ammissibilità al rimborso delle spese sostenute per le finalità sopradescritte;

RILEVATO che le spese da sostenere, da questa Provincia, per gli interventi strettamente necessari finalizzati all'immediato ripristino della funzionalità del Ponte denominato di Nocella sulla SP n. 262, sono riconducibili alla tipologia di spesa 7: “Misure provvisorie eseguite sia attraverso interventi in somma urgenza sia in amministrazione diretta”

VISTA, la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Protezione Civile – prot. N. DIP/TERAG16/0064447 del 23.11.2016, nella quale è, tra l'altro, prevista l'estensione delle indicazioni di cui alla precedente nota prot. N. UC/TERAG16/0044398 del 03.09.2016 anche agli Enti interessati dai nuovi eventi del 26 ottobre e 30 ottobre 2016;

RICHIAMATA:

- la delibera del Consiglio Provinciale n. **63** del **14/11/2016**, avente ad oggetto: “AREA 1 Gestione delle Risorse.- Approvazione definitiva del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2016 e dei relativi allegati – artt. 162 e seguenti del D. Lgs. n. 267/2000 e art. 1 c. 55 della L. 56/2014”;

- la delibera del Presidente n. **347** del **30.11.2016** avente ad oggetto: “AREA 1 Gestione delle Risorse.- Prima variazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario”;

- la delibera del Presidente n. **14** del **13/01/2017** avente ad oggetto “AREA 1 – Gestione delle Risorse – Approvazione linee di indirizzo per la gestione dell' Esercizio Provvisorio 2017. Assegnazione temporanea del P.E.G.”;

VISTO il D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000, recante il “Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali”;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente dell'Area 3 rilasciato ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Dirigente dell'Area 1, rilasciato ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITO agli atti il verbale n. 54 del 11/03/2017 con cui l'organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lett. b), n. 6, del D. Lgs. n. 267/2000, ha rilasciato il proprio parere favorevole sulla proposta di deliberazione;

VISTO quanto dispone in materia di riconoscibilità di debiti fuori bilancio l'art. 194 del d.lgs. n. 267/2000 e dato atto che la fattispecie sopra descritta rientra nelle previsioni del comma 1, lettera e) del dinanzi citato articolo, quindi si tratta di debito fuori bilancio riconoscibile;

PROPONE AL CONSIGLIO PROVINCIALE

1) Di riconoscere, in virtù di quanto stabilito dall'art. 191 comma 3 del D. Lgs 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio per l'importo di **€ 277.874,95** derivante per **€ 220.247,70** dai “Lavori in somma urgenza – SP 262 Ponte Nocella. Messa in sicurezza in seguito agli eventi sismici del 30.10.2016. Rimozione dello stato di pericolo e pregiudizio della pubblica incolumità”, la cui esecuzione è stata disposta con il verbale di somma urgenza del 02.11.2016 del Responsabile Unico del Procedimento ing. Sara Testa e trasmesso in data 05/11/2016, prot. n. 213661, al Dirigente dell'Area 3 TECNICA dott. Leo Di Liberatore, e per **€ 57.627,25** derivante dalle maggiori somme previste nel Q.E. dei “Lavori in somma urgenza – SP 262 Ponte Nocella. Messa in sicurezza in seguito agli eventi sismici del 30.10.2016. Rimozione dello stato di pericolo e pregiudizio della pubblica incolumità- Perizia Suppletiva di Variante” approvato con provvedimento dirigenziale n. 1156 del 30/12/2016

2) Di dare atto che trattasi di debito fuori bilancio riconoscibile ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e) del Tuel.

3) Di dare atto, comunque, che la somma di **€ 277.874,95** è stata imputata sul capitolo 38913 del bilancio 2016 (codice Piano dei Conti – 2.02.01.09.012) collegato alla risorsa 1420 del medesimo bilancio (Trasferimento Dipartimento Protezione Civile) giusta delibera del Presidente n. 347 del 30.11.2016 avente ad oggetto: "AREA 1 Gestione delle Risorse.- Prima variazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario " e delibera del Presidente della Provincia n. 385 del 23.12.2016;

4) Di trasmettere a cura del competente Ufficio dell'Ente ed ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della legge n. 289/2002, la presente deliberazione alla Procura della Corte dei Conti della Regione Abruzzo

PROPOSTA

PROVINCIA DI TERAMO

COLLEGIO DEI REVISORI

Verbale n. 54 del 11.03.2017

PARERE

Sulla proposta di deliberazione del Consiglio Provinciale inerente: Lavori in somma urgenza SP 262 - Ponte Nocella. Messa in sicurezza in seguito agli eventi sismici del 30/10/2016. Rimozione dello stato di pericolo e pregiudizio della pubblica incolumità - Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio.

=====

L'anno 2017 il giorno 11 del mese di Marzo si è riunito presso la sede della Provincia di Teramo, in Via Giannina Milli, 2 il Collegio dei Revisori dell'Ente, nominato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 09 del 22.03.2016, nelle persone di:

rag. Luciano Rosini	Presidente
dott. Nino Di Furia	Revisore
dott. Alessandro Procida	Revisore

PREMESSO:

- che il collegio ha esaminato la proposta di deliberazione di Consiglio Provinciale riguardante il riconoscimento di debiti fuori bilancio di € 277.874,95 per lavori in somma urgenza conseguenti gli eventi sismici del 30/10/2016 di cui: € 220.247,70 per la messa in sicurezza e rimozione dello stato di pericolo e pregiudizio della pubblica incolumità del Ponte Nocella sulla SP n. 262 e per € 57.627,25 derivanti da spese per maggiori lavori di messa in sicurezza del Ponte Nocella sulla SP n. 262 previste nel quadro economico cui alla Perizia Suppletiva di Variante.

- che il comma 3 dell'art. 191 del D. lgs 267/2000 dispone "Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, qualora i fondi specificamente previsti in bilancio si dimostrino insufficienti, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità.

Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.

Rilevato:

- che il debito fuori bilancio ha avuto origine dal sisma del 30/10/2016, evento eccezionale ed imprevedibile;

Preso atto:

- che i lavori sono stati posti in essere “causa la situazione di dissesto in corrispondenza del Ponte Nocella sulla SP n. 262 che provocava pericolo e pregiudizio alla pubblica incolumità per cui era stato chiuso al transito già in data 30/10/2016”;
- che l'intervento in somma urgenza è stato eseguito prima della pubblicazione del D.L. n. 205 del 11/11/2016 (G.U. Serie Generale n.264 del 11/11/2016 che individua quale Ente Attuatore della Protezione Civile l'Anas SpA;

Visti:

- il parere favorevole di regolarità tecnica rilasciato dal Dirigente dell'Area 3 ai sensi dell'art. 49, co. 1 del D. Lgs. 267/2000;
- il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile rilasciato dal Dirigente dell'Area 1 ai sensi dell'art. 49, co. 1 del D. Lgs. 267/2000;
- l'art. 239 primo c. lettera b) n. 6 del Tuel, il quale prevede il parere su proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio.
- la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Protezione Civile – prot. N. UC/TERAG16/0044398 del 03.09.2016, nella quale è previsto che “per l'avvio immediato dell'attuazione dei primi interventi, il Consiglio dei Ministri ha disposto un primo stanziamento di 50 milioni a valere sul Fondo per le Emergenze Nazionali di cui all'art. 5, comma 5-quinquies, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e ss.mm.” ed indica inoltre le tipologie di spesa che possono essere considerate assentibili ai fini del rimborso, riferite con stretto nesso di casualità alla fase emergenziale in atto e comunque finalizzate alle attività di cui all'articolo 1, comma 2, lettere a), b) c) dell'OPCM n. 0388/2016;
- la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Protezione Civile – prot. N. DIP/TERAG16/0064447 del 23.11.2016, nella quale è, tra l'altro, prevista l'estensione delle indicazioni di cui alla precedente nota prot. N. UC/TERAG16/0044398 del 03.09.2016 anche agli Enti interessati dai nuovi eventi del 26 ottobre e 30 ottobre 2016;
- la nota protocollo n. RA/31734/16 del 06/09/2016 del COR Regione Abruzzo, in materia di ammissibilità al rimborso delle spese sostenute;

Considerato che:

- l'Ente con delibera di Consiglio Provinciale n. 63 del 14/11/2016 ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016;
- l'Ente con delibera del Presidente Provinciale n. 347 del 30/11/2016 veniva approvata la Prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016;
- con delibera del Presidente n. 14 del 13/01/2017 venivano approvate le linee d'indirizzo per la gestione dell'Esercizio Provvisorio 2017 e l'assegnazione temporanea del P.E.G “AREA 1 Gestione delle Risorse”;
- la spesa di € 277.874,95 derivati da lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza del Ponte Nocella sulla SP n. 262 è stata imputata sul capitolo 38913 del bilancio 2016 (codice Piano dei Conti – 2.02.01.09.012) collegato alla risorsa 1420 del medesimo bilancio (Trasferimento Dipartimento Protezione Civile) giusta delibera del Presidente n. 347 del 30.11.2016 avente ad

2/3

oggetto: "AREA 1 Gestione delle Risorse.- Prima variazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario " e delibera del Presidente della Provincia n. 385 del 23.12.2016;

- la regolarità amministrativa del riconoscimento dei debiti fuori bilancio in oggetto, è contemplata dall'art. 194, comma 1, lett. e) del D. Lgs. 267/2000;

- la regolarità finanziaria e contabile del riconoscimento dei debiti fuori bilancio sono corrette sotto il profilo normativo e rientrano tra quelle previste dal D. Lgs. 267/2000.

ESPRIME

Parere favorevole sulla proposta di deliberazione da sottoporre all'esame del Consiglio Provinciale e ricorda all'Ufficio competente l'obbligo di provvedere ai sensi dell'art. 23 comma 5, della legge 289/2002 alla trasmissione alla Procura della Corte dei Conti competente degli atti relativi al predetto procedimento .

IL COLLEGIO DEI REVISORI

rag. Luciano Rosini

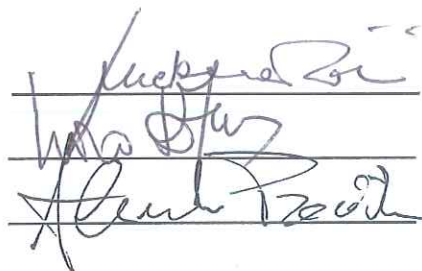
Presidente

dott. Nino Di Furia

Revisore

dott. Alessandro Procida

Revisore



Oggetto: OGGETTO: Lavori in somma urgenza – SP 262 Ponte Nocella. Messa in sicurezza in seguito agli eventi sismici del 30.10.2016. Rimozione dello stato di pericolo e pregiudizio della pubblica incolumità. Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio.
(CUP. E77H16001230003)
(CIG. 6869897259) Lavori Principali
(CIG. 69843915C8) Perizia di variante e suppletiva

Pareri espressi dai responsabili dei Servizi ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 – Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali:

Parere sulla regolarità tecnica: Positivo

Teramo, li 14/03/2017

Il Responsabile
LEO DI LIBERATORE

Parere sulla regolarità contabile: Positivo
Vedi impegno 1329/2016 sul cap. 38913.

Teramo, li 14/03/2017

Il Responsabile
DANIELA COZZI
